

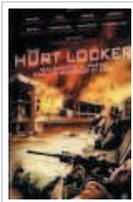
## Home Video



**DA  
OSCAR**  
Alberto Crespi

**Bigelow/1**

Sminatori Usa in Iraq



**The Hurt Locker**  
regia di Kathryn Bigelow  
con Jeremy Renner, Anthony  
Macie, Ralph Fiennes  
Usa, 2008  
Distribuzione: Eagle Pictures  
\*\*\*\*

**Non capita tutti i giorni** che un film fresco di Oscar sia già disponibile in homevideo in Italia: ma *The Hurt Locker*, sugli sminatori Usa in Iraq, è stato presentato a Venezia nel 2008 ed è uscito prima nel nostro paese che negli Usa. Film aspro, senza compromessi, sulla quotidianità della guerra.

**Bigelow/2**

Fantascienza profetica



**Strange Days**  
regia di Kathryn Bigelow  
con Ralph Fiennes, Juliette  
Lewis, Angela Bassett  
Usa, 1995, distribuzione: 20th  
Century Fox  
\*\*\*\*

**L'Oscar** per la regia a Kathryn Bigelow andrebbe festeggiato rivedendo il suo capolavoro, uno dei film più maledetti e rimossi degli anni '90, perfetto esempio di fantascienza profetica: la realtà virtuale si insinua nelle menti e diventa più vera del vero. Violento, inquietante, bellissimo.

**Bigelow/3**

Thriller al femminile



**Il mistero dell'acqua**  
regia di Kathryn Bigelow  
con Sean Penn, Sarah Polley,  
Catherine McCormack  
Usa, 2000  
Distribuzione: Universal  
\*\*\*\*

**Dopo le polemiche** seguite a *Strange Days* la carriera della Bigelow è stata in salita. Questo thriller psicologico è la prova che la regista non sa fare solo film d'azione. L'indagine su un omicidio avvenuto nel 1873 sprofonda negli abissi della psiche femminile.



**Cosmonauta**  
Regia di Susanna Nicchiarelli  
Con Claudia Pandolfi, Sergio  
Rubini, Miriana Raschilà  
Italia 2009  
\*\*\*\*

ALBERTO CRESPI

**D**opo averne cantato le lodi da Venezia 2009, non possiamo passare sotto silenzio l'uscita in homevideo di *Cosmonauta*, film d'esordio di Susanna Nicchiarelli. Non solo perché siamo di fronte a una nuova regista da tenere d'occhio; ma perché è proprio il vostro film, cari lettori dell'Unità, cari vecchi compagni che siete cresciuti con il mito di Gagarin. Chi ha più di 50 anni ricorda perfettamente quei primi anni '60. In tutte le discussioni politiche – anche «interne» al Pci, che nella pancia delle sezioni non è mai stato un monolite – saltava fuori prima o poi il derby Usa-Urss, e a coloro che difendevano il Sogno Americano si potevano sempre contrapporre Jurij Gagarin, Valentina Tereskova e la cagnetta Laika. Lassù, nel cielo, vincevano i comunisti, e si poteva star sicuri che sulla Luna ci sarebbe arrivato per primo un cosmonauta sovietico. La storia ha pensato a far giustizia, ma Susanna Nicchiarelli e la sua sceneggiatrice Teresa Ciabatti hanno trovato la chiave per rituffarsi in quel passato senza schematismi ideologici. La nostalgia in campo non è per l'Urss, ma per quel che l'Urss poteva rappresentare per una ragazzina infatuata dei satelliti Sputnik e delle navicelle Vostok. La scritta CC-CP diventa un segno del tempo, un pezzettino del mito che ha percorso

la società italiana negli anni in cui le due grandi «Chiese» – la Dc e il Pci – si contrapponevano anche duramente, ma con un senso dello Stato e della democrazia del quale, sì!, è lecito avere oggi nostalgia.

**COSMONAUTI O ASTRONAUTI**

In tutto ciò, è curioso ricordare che i russi erano «cosmonauti» e gli americani «astronauti». La piccola Luciana tifa per i primi, perché è «una comunista», come la sentiamo gridare orgogliosa il giorno in cui fugge dalla chiesa per evitare la prima comunione. Il film è il suo romanzo di formazione politica, morale, sentimentale. Senza moralismi, senza falsità: i pregiudizi che le donne dovevano affrontare anche dentro il Pci sono raccontati con il tono giusto, e l'unico anacronismo è forse quell'assalto a una sezione del Psi in un momento storico in cui i rapporti fra i due partiti non era-

no certo quelli degli anni craxiani. *Cosmonauta* è divertente, toccante e benissimo recitato da tutti, a cominciare dalla giovanissima, strabiliante Miriana Raschilà per arrivare ad attori bravi ed esperti come Claudia Pandolfi e Sergio Rubini, mentre la regista si ritaglia il ruolo di una militante costretta ad essere fin troppo ortodossa. Il dvd ha una grafica raffinata e accattivante e, fra i ricchi extra, propone una chicca: il breve cartoon *Sputnik 5* che Susanna Nicchiarelli ha co-diretto prima del film (ne costituisce una sorta di piccolo padre, tanto per restare in atmosfera sovietica...) con Stefano Cravero, appoggiandosi per l'animazione alla B5 Productions. Lo *Sputnik 5* compie un'orbita intorno alla Terra nel 1960, portando a bordo un equipaggio di cagnolini, topi e altri animalotti. Tornarono tutti sani e salvi. E furono anche loro «cosmonauti», prima di Gagarin. ●

## Visioni digitali

Flavio Della Rocca

**Musica, video e internet: tutti sul teleschermo senza computer**

**I**l più recente esempio di convergenza della tecnologia multimediale in campo audiovisivo è rappresentato da un nuovo tipo di lettore multimediale. Evoluzione di un semplice Hard Disc esterno, del quale conserva approssimativamente le dimensioni, oggi questa piccola scatola elettronica è in grado di offrire intrattenimento casalingo totale, grazie ad una versatilità impensabile sino a qualche tempo fa. Parliamo del TV Live Media Player della Western Digital, che si collega al televisore tramite interfaccia HDMI, è dotato di telecomando e può gestire immagini in alta definizione fino a 1080p. Come funziona? Nulla di più semplice: sfruttando la porta USB 2.0, o quella ethernet per la connessione diretta in internet, questo apparecchietto legge e riproduce sul grande schermo immagini, file audio e video, senza la necessità di un PC. Completa è la lista dei formati supportati, come l'MKV e il WMV9 per i filmati, o il TIFF e PNG per le foto. La compatibilità con i servizi internet attualmente più utilizzati dal popolo web consente l'interfaccia diretta con youtube, con la radio personalizzata Pandora, con il photo-sharing di Flickr, e molto altro ancora. Un mondo nuovo a portata di tutti si è acceso sui nostri schermi televisivi, e il costo per godere dello spettacolo è poco superiore ai 100 euro. ●

Il  
**COSMO  
TIFAVA  
PCI**

Le imprese spaziali dell'Urss viste da una ragazzina comunista nei primi anni 60